

CONDIZIONI DI UTILIZZO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Delibera Giunta Comunale n. 28 del 05/03/2025

L'erogazione del servizio di refezione scolastica - attribuito ai Comuni dagli artt. 45 e 46 del D.P.R. 616/1977 - costituisce un prerequisito per lo svolgimento del tempo pieno nella scuola primaria, consente l'articolazione dell'orario della scuola dell'infanzia sull'intera giornata e permette l'effettuazione dei rientri pomeridiani nella scuola secondaria di I grado per le classi con orario a tempo prolungato. L'attivazione dei suddetti tempi scuola, determinata annualmente dalle istituzioni scolastiche, comporta obbligatoriamente l'utilizzo del servizio di refezione scolastica da parte di tutti gli alunni e le alunne iscritti/e. Eventuali deroghe a tale disposizione, purché motivate da documentate necessità di oggettiva rilevanza presentate nell'esclusivo interesse dell'alunno/a, sono eccezionalmente prese in carico e gestite direttamente dalle singole istituzioni scolastiche, le quali informano tempestivamente l'Ufficio Pubblica Istruzione dei singoli provvedimenti eventualmente adottati.

Il medesimo servizio può essere inoltre fornito in caso di attività extra curricolari, previa autorizzazione del Comune.

Il servizio di refezione scolastica è gestito dal Comune tramite concessione a ditta specializzata del settore, che gestisce il servizio di produzione e distribuzione dei pasti e la riscossione delle tariffe nel rispetto della legge e delle clausole contenute nel contratto di concessione.

I pasti vengono preparati presso un centro di cottura unificato con sede a Vimercate, e consegnati nelle singole scuole.

1. ISCRIZIONE AL SERVIZIO

- a. Il servizio di refezione scolastica è un servizio pubblico a domanda individuale, che viene quindi erogato esclusivamente agli alunni e alle alunne regolarmente iscritti/e con le modalità e nei tempi stabiliti dal Comune. Pertanto, la mancata formalizzazione dell'iscrizione comporta l'esclusione dall'accesso al servizio a far tempo dall'inizio dell'anno scolastico, sino a iscrizione regolarmente eseguita.
- b. L'iscrizione al servizio di refezione scolastica deve essere rinnovata per ogni anno scolastico di fruizione del servizio.
- c. Le iscrizioni al servizio si aprono entro il primo di aprile di ogni anno, e si chiudono entro l'inizio delle attività scolastiche.
- d. La domanda di iscrizione al servizio deve essere compilata prioritariamente on-line da un genitore/tutore, utilizzando il sito *Spazioscuola*. I genitori/tutori impossibilitati ad effettuare l'iscrizione al servizio con tale modalità possono presentare domanda rivolgendosi all'Ufficio Pubblica Istruzione nei giorni e orari di apertura al pubblico.
- e. In corso d'anno scolastico è possibile iscrivere alunni e alunne al servizio rivolgendosi esclusivamente all'Ufficio Pubblica Istruzione.
- f. La formalizzazione dell'iscrizione al servizio impegna i genitori/tutori verso il Comune e verso il Concessionario, ossia comporta il pieno rispetto delle condizioni di utilizzo del servizio specificate dal presente documento, nonché l'accettazione incondizionata di eventuali suoi aggiornamenti (tariffe, condizioni, ecc.), che dovesse essere necessario introdurre



successivamente all'iscrizione e per tutto l'anno scolastico.

2. RESPONSABILITA' DEI GENITORI/TUTORI

- a. Le informazioni fornite all'atto dell'iscrizione devono essere veritiere e chi le fornisce ne assume la piena responsabilità, riconoscendo al Comune il diritto-dovere di verificarne l'esattezza. Il rilascio di dichiarazioni non veritiere e la formazione o l'uso di atti falsi è punito dall'ordinamento vigente con sanzioni anche penali (Art. 76 del D.P.R.445 del 28/12/2000).
- b. È responsabilità dei genitori/tutori, segnalare all'Ufficio Pubblica Istruzione eventuali aggiornamenti dei dati personali propri e dell'alunno/a indicati in fase di iscrizione. È altrettanta responsabilità dei genitori/tutori segnalare tempestivamente con comunicazione scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione, oltre che all'Istituto Comprensivo di riferimento, eventuali ritiri o trasferimenti dalla scuola d'iscrizione che comportino il mancato utilizzo o la cessazione della fruizione della mensa scolastica, pena l'addebito del costo di pasti eventualmente erogati, benché non consumati.

3. TARIFFE

- a. Le tariffe sono determinate prima dell'inizio di ogni anno scolastico; in considerazione delle funzioni educative e di supporto del servizio di refezione scolastica la tariffa è intesa come quota di compartecipazione delle famiglie al costo effettivo del servizio. La quota di compartecipazione, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. del 31/3/98, n. 109, e dell'art. 1 del D.P.C.M. 7 maggio 1999, n. 221, è da suddividere tra i fruitori dei servizi scolastici secondo principi di solidarietà ed equità sociale, concedendo agevolazioni alle famiglie che non sono in grado di pagare la tariffa intera.
- b. I genitori/tutori di alunni/e residenti possono richiedere l'applicazione di una tariffa agevolata, determinata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare del richiedente nel quale è inserito il/la minore (DPCM n. 159 del 5.12.2013 e ss.mm.ii.), calcolato per la componente minorenni. È prevista una riduzione della tariffa applicata in caso di ulteriori alunni/e iscritti/e al servizio.
- c. Sono possibili variazioni delle tariffe, anche durante l'anno scolastico, di cui, nel caso, verrà data informazione dettagliata attraverso *SpazioScuola* (APP e sito), il sito web del Comune e altri mezzi di comunicazione con l'utenza.
- d. La richiesta di tariffa agevolata può essere avanzata dai residenti in fase di iscrizione online al servizio, autodichiarando sotto la propria responsabilità il valore dell'indicatore ISEE componente minorenni; se l'iscrizione viene effettuata presso l'Ufficio Pubblica Istruzione, sarà necessario presentare un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate a minorenni in corso di validità alla data di formalizzazione della richiesta.
- e. La tariffa agevolata verrà applicata a partire dall'inizio di ogni anno scolastico, qualora la richiesta venga presentata prima dell'inizio dello stesso o all'atto dell'iscrizione online; qualora, invece, la richiesta venga presentata all'Ufficio Pubblica Istruzione ad anno scolastico già iniziato, la tariffa agevolata verrà applicata con decorrenza dal giorno successivo alla data di ricezione di una attestazione ISEE valida. La tariffa agevolata concessa avrà validità fino alla fine dell'anno scolastico.
- f. La tariffa agevolata concessa dietro presentazione di attestazione ISEE Corrente ha validità sino alla scadenza dell'attestazione stessa; dopo tale data, qualora non venga presentata una nuova attestazione ISEE Corrente sulla base di una nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica, verrà automaticamente applicata la tariffa agevolata calcolata sulla base dell'indicatore ISEE Ordinario/Minorenni posseduto all'atto dell'iscrizione al servizio, sino al termine dell'anno scolastico.

- g. L'attestazione ISEE che presenti annotazione di omissioni e/o difformità non potrà essere ritenuta valida; l'eventuale applicazione di una tariffa agevolata potrà essere concessa soltanto dietro presentazione di una nuova attestazione ISEE che tenga conto delle informazioni precedentemente omesse o diversamente esposte.
- h. Il periodo di applicazione della tariffa agevolata può essere eccezionalmente esteso, con valore retroattivo fino alla data di rilascio dell'attestazione ISEE, soltanto in caso di richieste di riduzione presentate ad anno scolastico già iniziato da famiglie in carico all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, e dietro specifica segnalazione documentata, trasmessa dallo stesso all'Ufficio Pubblica Istruzione.
- i. L'attestazione ISEE per cui viene concessa una tariffa giornaliera agevolata è presentata dalla famiglia dell'alunno/a residente sotto la responsabilità del/la dichiarante ai sensi delle leggi vigenti, le quali prevedono sanzioni anche penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000). Le attestazioni ISEE saranno oggetto di controlli, anche retroattivi, mirati a verificarne la correttezza, l'autenticità e la coerenza con i requisiti richiesti per la concessione delle agevolazioni previste. Eventuali difformità rilevate fra la condizione reddituale e patrimoniale dichiarata sotto la propria responsabilità e quella accertata a seguito di controlli, comportano l'immediata revoca del beneficio e l'obbligo di restituzione al Comune della quota di tariffa non corrisposta, per effetto della riduzione indebitamente ottenuta, nel periodo di applicazione dell'agevolazione.

4. PAGAMENTI

- a. I genitori/tutori sono tenuti al pagamento anticipato della tariffa unitaria per ciascun pasto effettivamente erogato dalla ditta concessionaria.
- b. Le modalità di pagamento disponibili sono illustrate all'atto dell'iscrizione al servizio. Non sono ammesse modalità di pagamento alternative a quelle previste.
- c. I genitori/tutori sono liberi di effettuare le ricariche del/lei conto/i mensa con la frequenza e per gli importi che ritengono più congrui, a condizione che prima del consumo di ciascun pasto, il conto elettronico individuale di ciascun/a alunno/a disponga sempre del credito sufficiente a coprirne il costo, secondo la tariffa applicata.
- d. I genitori/tutori che scelgono di pagare con addebito automatico posticipato SEPA, qualora disponibile, non sono tenuti al rispetto degli obblighi esposti ai punti 4.a. e 4.b. limitatamente al periodo di utilizzo di tale modalità di pagamento.
- e. Il mancato pagamento del servizio comporta in prima istanza l'invio di un sollecito di pagamento; la mancata regolarizzazione del dovuto entro le scadenze indicate dal sollecito comporta un atto di diffida nei confronti dei soggetti obbligati al pagamento degli arretrati da parte della ditta concessionaria del servizio. Qualora nessuna delle suddette ingiunzioni di pagamento venga rispettata, potrà essere valutata la sospensione del servizio sino ad avvenuta regolarizzazione degli arretrati.
- f. La mancata regolarizzazione del pagamento del servizio di refezione scolastica comporta l'impossibilità di accedere ad altri servizi offerti dal Comune, quali, ad esempio, il pre-scuola e il post-scuola.

5. DIRITTI DELL'UTENTE

- a. È possibile richiedere il rimborso della tariffa pagata per la consumazione del pasto nel caso in cui, per imprevisti dovuti a motivi tecnici, venisse distribuito un pasto senza una delle due portate principali e senza che questa sia stata adeguatamente sostituita. La richiesta di rimborso dovrà essere presentata via posta elettronica all'Ufficio Pubblica Istruzione, specificando le

motivazioni.

- b. Qualora al termine dell'anno scolastico l'alunno/a vanti un credito sul proprio conto elettronico, lo stesso verrà conservato per il pagamento del servizio per l'anno successivo.
- c. Nel caso in cui l'alunno/a:
 - passi dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado a tempo normale;
 - sia in uscita dalla scuola secondaria di I grado a tempo prolungato;
 - venga ritirato da scuola o sia trasferito/a a una scuola di altro Comune;

sarà possibile richiedere, con comunicazione scritta alla ditta concessionaria ed entro il 31 dicembre dell'anno di fine utilizzo del servizio, il trasferimento del credito residuo sul conto elettronico di altri/e alunni/e iscritti/e alla refezione scolastica nell'anno scolastico successivo. Dopo tale termine, la domanda di trasferimento del credito non verrà accettata.

Diversamente, sarà possibile richiedere, con comunicazione scritta alla ditta concessionaria ed entro il 31 dicembre dell'anno di fine utilizzo del servizio, il rimborso di crediti residui uguali o superiori a € 6,00. Dopo tale termine la domanda di rimborso non verrà accettata.

6. MENU E DIETE SPECIALI

- a. I menù sono elaborati prestando attenzione alle esigenze nutrizionali degli alunni e delle alunne, sono rispettosi della loro salute e sono studiati per aiutarli nella formazione di un corretto approccio con il cibo attraverso la sperimentazione di nuovi gusti e la composizione equilibrata dei sapori. Nel corso dell'anno scolastico si alternano i menù autunnale, invernale e primaverile-estivo.
- b. I menù sono pubblicati online sul sito del Comune di Vimercate, nelle pagine dedicate al servizio di mensa scolastica. I menu relativi alla somministrazione di diete speciali per motivi di salute e motivi etico-religiosi sono trasmessi via posta elettronica dalla ditta concessionaria del servizio alle famiglie interessate.
- c. Non è ammessa la somministrazione di alimenti alternativi a quelli previsti dal menu in vigore in caso di scarso gradimento o disgusto personale.
- d. In caso di temporanea indisposizione è possibile richiedere la somministrazione di un pasto "in bianco", utilizzando la procedura di richiesta illustrata all'atto dell'iscrizione al servizio. Il ricorso a tale opportunità è consentito per un massimo di tre giorni consecutivi, al termine dei quali, in assenza di certificazione medica che prescriva il prolungamento della dieta in bianco per motivi di salute, verrà ripristinata la dieta libera.
- e. Vengono predisposte diete speciali nei seguenti casi:
 - intolleranza o allergia alimentare;
 - favismo;
 - celiachia;
 - diabete;
 - malattia metabolica che necessita dell'esclusione di alcuni alimenti dalla dieta;
 - sovrappeso e obesità;
 - motivi etico-religiosi.
- f. La richiesta di dieta speciale deve essere presentata dai genitori/tutori direttamente al servizio dietetico della ditta concessionaria del servizio, seguendo le indicazioni fornite all'atto dell'iscrizione. La somministrazione della dieta speciale richiesta ha decorrenza, di norma, dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, corredata, se necessario, da certificazione medica originale.
- g. I genitori/tutori sono tenuti ad avvisare la scuola della richiesta di dieta speciale presentata per i/e propri/e figli/e e a verificare in *Spazioscuola* (APP e sito) la corrispondenza dell'indicazione del tipo di dieta in somministrazione con quella formalmente richiesta.

- h. La richiesta di produzione di dieta speciale per malattie metaboliche o autoimmuni permanenti (quali celiachia, diabete, favismo, ecc.), o per motivi etico-religiosi, conserva validità per l'intero percorso scolastico dell'alunno/a interessato/a, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia sino al termine della scuola secondaria di I grado (per iscritti/e a classi con orario a tempo prolungato). Tutte le altre richieste di dieta speciale per motivi di salute, salvo diversa indicazione riportata nel certificato medico, saranno considerate valide limitatamente all'anno scolastico nel quale vengono presentate. Qualsiasi richiesta di modifica (integrazioni, restrizioni, sospensioni, revoche) alla dieta sanitaria in atto va documentata con apposito certificato medico originale, accompagnato dal modulo di richiesta in caso di integrazioni.

7. SEGNALAZIONE DELLE ASSENZE

- a. La richiesta di cancellazione della preparazione del pasto in caso di assenza da scuola è a carico dei genitori/tutori, e deve essere inoltrata alla ditta concessionaria del servizio entro le ore 9.30 del giorno stesso, utilizzando esclusivamente le modalità di segnalazione via APP o SMS illustrate all'atto dell'iscrizione. In caso di mancata trasmissione della richiesta di disdetta nei tempi e con le modalità indicate, il costo del pasto verrà comunque addebitato.
- b. In caso di periodi prolungati di assenza da scuola, è cura e responsabilità dei genitori/tutori impossibilitati a segnalare la necessità di sospendere la preparazione dei relativi pasti con una delle modalità stabilite, richiedere alla ditta concessionaria del servizio la registrazione delle assenze necessarie sino al rientro a scuola.
- c. In caso di accertato malfunzionamento del sistema di disdetta del pasto via APP e/o SMS durante la fascia oraria stabilita per la presa in carico della segnalazione, verrà disposta la cancellazione dell'addebito eventualmente registrato per i/le soli/e alunni/e i cui genitori/tutori abbiano provveduto, entro le ore 9:30 del giorno di assenza, a segnalare alla ditta concessionaria l'impossibilità di inviare la disdetta tramite le procedure indicate.
- d. Nessuna pretesa potrà essere avanzata nei confronti del Comune di Vimercate e della ditta concessionaria in caso di errori, soprattutto se causati da cattiva compilazione della richiesta di disdetta via SMS o da invio della stessa da numeri di telefono non censiti nel sistema informatizzato, o da disservizi derivanti dalla rete di telefonia dell'operatore utilizzato.

8. ALTRE CONDIZIONI

- a. In caso di emergenze per eventi straordinari, il pasto previsto da menu potrà essere modificato senza preavviso e senza dar diritto ad alcuna forma di rimborso, anche parziale. In particolare, tale evenienza può presentarsi con maggiore probabilità, per ragioni logistiche ed organizzative, alla riapertura delle scuole dopo periodi prolungati di vacanza.
- b. In caso di sciopero del personale della ditta concessionaria, il servizio potrebbe essere sospeso.
- c. La ditta concessionaria si impegna a mettere in atto ogni sforzo per rendere il servizio fruibile in ogni tempo; può comunque accadere che, per cause di forza maggiore, in qualche caso non sia in condizioni di erogare il servizio, senza che ciò comporti responsabilità a suo carico.
- d. Eventuali comunicazioni ai genitori/tutori riguardanti il servizio saranno inviate prioritariamente all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di iscrizione, tramite il sito web del Comune e *Spazioscuola* (APP e sito); in alternativa, attraverso la scuola.
- e. L'Amministrazione Comunale utilizza i dati contenuti nella banca dati del servizio di refezione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Decreto 196/2003 e artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016).
- f. Per ogni eventuale controversia, comunque riguardante il rapporto con gli utenti, sarà competente in via esclusiva il foro di Monza.